



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma, data protocollo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
AOO Politiche

Protocollo 0005365 del 18/09/2009
UOR: Uff2
UOR-CC:
T. 0286/0282



0 005365 180909

Ai Sigg. Prefetti titolari degli Uffici
Territoriali di Governo

LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione
VALLE D'AOSTA
AOSTA

e p.c. Al Ministero degli Affari Esteri, DGPIEM
-Ufficio VI Centro Visti
ROMA

Al Ministero del Lavoro, Salute e
Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione
Via Fornovo n.8
ROMA

All'Agenzia delle Entrate
-Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti
Via del Giorgione n. 159
ROMA

Al Gabinetto del Sig. Ministro
SEDE



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

OGGETTO: Emersione lavoro irregolare nell'attività di assistenza e di sostegno alle famiglie. Dichiarazione di ospitalità ex art.7 D.Lgs 286/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia della circolare prot. n.5714 in data 15 settembre 2009 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Malandrino)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Malandrino', written over the printed name.

2



AOO RMPAC1

Prot.: 0005714 del 15/09/2009

Uor: 400/C/IIdiv

Fasc: 12.214.7



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

OGGETTO: Emersione lavoro irregolare nell'attività di assistenza e di sostegno alle famiglie.- Dichiarazione di ospitalità ex art. 7, D.Lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni.

AI SIGG. QUESTORI

LORO SEDI

Sono pervenute numerose segnalazioni relative alla contestazione della violazione amministrativa prevista dal comma 2 bis, art. 7, del T. U. immigrazione, nei confronti dei datori di lavoro, che si recano presso gli Uffici di Polizia per effettuare la dichiarazione di ospitalità nei confronti dei cittadini stranieri da regolarizzare ai sensi del Decreto Legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 nr.102.

Al riguardo, si ricorda che l'art. 1-ter, comma 8, della suddetta legge, prevede la sospensione dei procedimenti penali ed amministrativi nei confronti del datore di lavoro e del lavoratore straniero, che svolge le attività lavorative per le quali è ammessa la regolarizzazione del relativo rapporto di lavoro, per tutto il periodo di durata della procedura di emersione.

Pertanto, si ritiene che in attesa della definizione della procedura di regolarizzazione non può essere contestata l'infrazione "de-quo" e che in caso di esito positivo della stessa si verifichi il previsto effetto estintivo dei reati e degli illeciti amministrativi relativi alle violazioni delle norme concernenti l'ingresso ed il soggiorno.

Quanto alle modalità di presentazione della dichiarazione di cui trattasi nulla si dice nella legge, limitandosi soltanto a sancire l'obbligo per il datore di lavoro di "darne comunicazione scritta, entro quarantotto ore, all'autorità di pubblica sicurezza".

Ne discende che appare conforme al dettato legislativo la comunicazione effettuata con lettera inoltrata tramite il servizio postale oppure via fax, senza escludere l'adozione da parte di codeste Questure di eventuali iniziative tese ad agevolare l'utenza in considerazione delle procedure di regolarizzazione in corso. Resta inteso che sarà cura dell'interessato adottare tutte le cautele necessarie per dimostrare l'assolvimento dell'obbligo di legge, ad esempio munendosi dell'avviso di ricevimento in caso di utilizzazione del servizio postale.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione delle SS. LL. e si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL DIRETTORE CENTRALE
Rodolfo Ronconi

Long/Vf

Via Tuscolana 1558 - 00173 Roma